



COMUNE DI AUGUSTA

libero consorzio Comunale di Siracusa

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del giorno 11 dicembre 2015 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267

OGGETTO: Ammissione parziale istanza prot. n. 14286 del 08-03-2016 presentata nei termini relativa a debiti privilegiati e rettificata con PEC del 03/02/2018 e del 19/02/2018.

DELIBERAZIONE N. 219 DEL 24-09-2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 24 del mese di SETTEMBRE alle ore 17,30 e segg., nell'ufficio dell'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Augusta (SR), si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione nominato con D.P.R. del 11-12-2015 su proposta del Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo n. 267/2000 con l'intervento dei sigg.ri:

		Presenti	Assenti
1	Dott. Gaetano D'Erba – Presidente	x	
2	Dott. Ignazio Baglieri – Componente	x	
3	Dott. Francesco Schillirò – Componente	x	

VISTO FINANZIARIO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE O.S.L. N. 19/2016:

Si appone alla presente il visto finanziario richiesto con deliberazione O.S.L. n. 19/2016 attestando che la liquidazione e il pagamento disposti con il presente atto non comportano sovrapposizioni fra la contabilità dell'OSL e quella ordinaria, non danno luogo a duplicazioni di pagamenti per lo stesso titolo; il presente atto è acquisito per la corretta registrazione contabile nella contabilità dell'O.S.L. e per i conseguenti riflessi sulla contabilità ordinaria.

Augusta, 24/09/2018



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Lombardi Francesco

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30-07-2015, esecutiva, è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario del Comune di Augusta;

con D.P.R. in data 11-12-2015, è stata decretata, su proposta del Ministero dell'Interno, la nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

in data 31-12-2015 si è formalizzato, con apposito atto deliberativo, l'insediamento del predetto Organo Straordinario di Liquidazione;

con deliberazione n. 01 del 04-01-2016 è stato adottato lo schema di avviso pubblico per la rilevazione della massa passiva del Comune di Augusta e detto avviso è stato regolarmente pubblicato per 60 giorni:

- all'albo pretorio *on line* del Comune di AUGUSTA;
- sul sito Internet del Comune di AUGUSTA;
- in forma di manifesti murali affissi, in numero idoneo, in tutto il territorio comunale;
- per estratto su almeno un quotidiano di diffusione regionale e/o nazionale;

con deliberazione n. 7 del 02-03-2016 è stata approvata la proroga di trenta giorni del termine, scadente l'08-03-2016, per produrre l'istanza di cui all'articolo 254, comma 2, del TUEL, e pertanto è stato adottato apposito testo di avviso pubblico/manifesto pubblico che è stato regolarmente pubblicato con le stesse modalità di cui al precedente capoverso;

con la predetta deliberazione n. 7 del 02-03-2016 si invitava chiunque ritenesse di averne diritto, ove già non l'avesse fatto, a presentare nelle forme previste nella Deliberazione dell'Organismo di liquidazione n. 1 del 04-01-2016, entro il predetto periodo di proroga, e pertanto entro il 07-04-2016, apposita istanza;

è stata trasmessa all'Amministrazione comunale la deliberazione n. 14 del 27-06-2016 dell'Organo Straordinario di Liquidazione avente per oggetto "Proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del T.U. 267/2000";

con deliberazione di G. M. n. 89 del 25-07-2016, successivamente integrata e rettificata con deliberazione G.M. n. 92 del 03-08-2016, esecutive ai sensi di legge, l'Ente ha aderito alla proposta di modalità semplificata di liquidazione, come prevista dall'art. 258, comma 1 del TUEL, formalizzando l'impegno a reperire e a mettere a disposizione dell'O.S.L. le risorse finanziarie necessarie per la liquidazione della massa passiva rilevata, anche mediante la velocizzazione della riscossione, pure coattiva, dei residui attivi, il recupero delle fasce di evasione e di elusione fiscale, l'alienazione dei beni patrimoniali disponibili e non indispensabili per le finalità dell'Ente nonché la contrazione di mutuo ovvero la richiesta di anticipazione ex art. 14 del d.l. 24-06-2016, n. 113 recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio" (pubblicato su G.U. Serie Generale n.146 del 24-6-2016);

con deliberazione dell'Organismo Straordinario di liquidazione n. 19 del 07-09-2016 sono stati fissati criteri e norme procedurali in ordine alla modalità semplificata di liquidazione come prevista dall'art. 258, comma 1 del TUEL;

con la deliberazione da ultimo richiamata è stato, fra l'altro, stabilito che:

a) in riferimento ai crediti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa, essi verranno esitati sulla base del seguente ordine di priorità:

a.1) istanze di ammissione alla massa passiva pervenute entro il termine:

1. crediti per retribuzioni, in base all'ordine cronologico di arrivo delle istanze e comunque di definizione delle stesse;
2. altri crediti privilegiati, in base all'ordine cronologico di arrivo delle istanze e comunque di definizione delle stesse;
3. altri crediti non muniti di privilegio, in base all'ordine cronologico di arrivo delle istanze e comunque di definizione delle stesse;

a.2) istanze di inserimento nella massa passiva pervenute oltre il termine o debiti rilevati d'ufficio dal Comune di Augusta: saranno trattati alla fine della istruttoria delle istanze di cui al superiore punto a.1), esclusivamente secondo l'ordine cronologico complessivo, tenendo conto che le istanze tardive saranno istruite in base al protocollo di arrivo, mentre i debiti rilevati d'ufficio saranno istruiti in base alla data di pervenimento all'O.S.L. dell'attestazione di cui all'articolo 254, comma 4 del TUEL, debitamente sottoscritta e completa in ogni sua parte;

- resta salva, in ogni caso, la preventiva acquisizione di apposita certificazione attestante l'insussistenza di motivi ostativi al pagamento;
- resta salvo che, al fine di permettere a questo Organo di formulare al creditore la proposta di transazione, pagamento e di estinzione del credito, dovrà essere stata resa ed acquisita, debitamente sottoscritta dal responsabile del servizio competente, l'attestazione di cui all'articolo 254, comma 4 del TUEL, utilizzando la modulistica trasmessa agli uffici, compilata in ogni sua parte a norma di legge.

Con la predetta deliberazione O.S.L. n. 19 del 07-09-2016 è stata anche approvata la modulistica per la definizione e il pagamento dei crediti transatti;

Richiamato l'art. 258 del TUEL, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso, il quale prevede al comma 3: "L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione. A tal fine, ..., propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da

accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi";

CONSIDERATO che in data 29/05/2018 è stato trasmesso al creditore il diniego parziale del credito alla massa passiva, nella quale si ammetteva il credito di che trattasi fino alla concorrenza di € 42.658,28 in luogo di € 67.454,20 per modifica d'ufficio come meglio specificato con nota Prot. n. 33544/2018;

RILEVATO che:

- sono pervenute con nota prot. n. 36693 del 12/06/2018 da parte del creditore memorie e/o osservazioni corredate da documentazione per dimostrare il superamento di alcuni motivi ostativi evidenziati nella nota di cui sopra;
- le osservazioni, che sono state inoltrate all'ufficio competente affinché provvedesse a relazionare in merito, non sono suscettibili di accoglimento per le motivazioni di cui all'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, motivazioni correlate alle osservazioni avanzate;

Si ritiene, pertanto, di procedere all'ammissione parziale della seguente istanza di insinuazione nella massa passiva per debito privilegiato pervenuta entro i termini dell'avviso di proroga in precedenza richiamato, in coerenza con i criteri e con l'ordine di precedenza fissati con la propria deliberazione n. 19/2016, relativa al seguente creditore per **€ 25.594,97**:

Prot. n.	del	Cognome	Nome	TITOLO	CAUSALE	IMPORTO RICHIESTO LORDO	IMPORTO AMMESSO LORDO	IMPORTO PAGAMENTO OFFERTO LORDO (60%) Comprensivo di R.A.
14286	08/03/2016	CASSARINO	GIUSEPPE	Incarico professionale	Compenso per attività svolta in qualità di difensore	€ 67.454,20	€ 42.658,28	€ 25.594,97

sulla scorta delle corrispondenti **schede compilate dal responsabile del servizio ex art. 254, comma 3, lett. a) del T.U.E.L. dalle quali non risultano elementi ostativi al riconoscimento del debito;**

ACQUISITO il visto del responsabile del servizio finanziario dell'Ente reso sulla presente deliberazione al fine di garantire la corretta registrazione contabile ed evitare sovrapposizioni fra la contabilità dell'OSL e quella ordinaria;

tutto ciò premesso, con voti unanimi

DELIBERA

Di procedere all'ammissione parziale della seguente istanza di insinuazione nella massa passiva per debito privilegiato relativo a incarico professionale pervenuta entro i termini dell'avviso di

proroga in precedenza richiamato, in coerenza con i criteri e con l'ordine di precedenza fissati con la propria deliberazione n. 19/2016:

Prot. n.	del	Cognome	Nome	TITOLO	CAUSALE	IMPORTO RICHIESTO LORDO	IMPORTO AMMESSO LORDO	IMPORTO PAGAMENTO OFFERTO LORDO (60%) Comprensivo di R.A.
14286	08/03/2016	CASSARINO	GIUSEPPE	Incarico professionale	Compenso per attività svolta in qualità di difensore	€ 67.454,20	€ 42.658,28	€ 25.594,97

per le motivazioni contenute nella tabella allegato "A" facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Trasmettere all'interessato la proposta transattiva redatta in base allo schema "allegato a)" alla deliberazione O.S.L. n. 19/2016 nonché lo schema di dichiarazione di accettazione "allegato b)", la comunicazione del conto corrente bancario dedicato "allegato c)" alla predetta deliberazione all'indirizzo pec: giuseppe.cassarino@avvocatisiracusa.legalmail.it

Di disporre la pubblicazione del presente atto deliberativo all'Albo online per quindici giorni consecutivi, nonché permanentemente nell'apposita sezione dedicata all'O.S.L. sulla home page del sito istituzionale.

Dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del Dpr 24/08/1993 n. 378.

Trasmettere la presente deliberazione al Sindaco, al Segretario Generale e all'interessato all'indirizzo pec: giuseppe.cassarino@avvocatisiracusa.legalmail.it

La presente proposta di deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Dott. G. D'ERBA

Dott. I. BAGLIERI

Dott. F. SCHILLIRO'



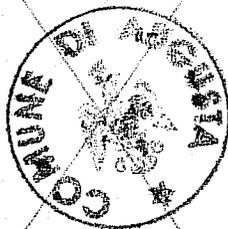
(Presidente)

(Componente)

(Componente)

Sup. 137/2018/08

Oggetto della Prestazione	Importo sul COMPENSO in mesi di cliente come da fattura o parcella inserita nella richiesta di ammissione	Importo LORDO ammissibile come da prospetti riepilogativi dell'Avvocatura	Importo NETTO ammissibile come da prospetti riepilogativi dell'Avvocatura	Motivazione del Diniego totale e/o parziale	Motivazione delle Controdeduzioni al diniego totale e/o parziale
a Procedimento La Monica Gaspare - definito con Sentenza del Giudice di Pace di Augusta n.1/2005 - LORDO	1.286,71 €	1.297,35 €	1.092,85 €	Adeguate IVA al 22%	//
b Procedimento Gulino Emanuele +9 definito con Sentenza della Corte d'Appello di CT n. 564/2009 - LORDO	31.205,86 €	25.956,51 €	21.865,01 €	Pagati acconti con mandati n. 1106 del 26/03/2004 e n. 4581 del 13/12/2013	SUB B 1) La nota spese di € 3,767,00 non risulta corrispondente alla parcella vistata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati. In detta nota spesa risulta chiaramente che la voce relativa a "Esame della documentazione della controparte per n. 3 è riportata 2 volte. La nota spese giudiziale non risulta prodotta. La voce 40 non risulta nella delibera di incarico. Infatti non è stato richiesto che la parcella dovesse essere vistata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati. Il Comune non può rimborsare le spese del visto di parcella in quanto solo se è il cliente a subordinare il pagamento della parcella al visto di congruità, la relativa spesa sarà a suo carico. SUB B 2) Il visto del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati non ha valore vincolante per consolidato orientamento della Corte di Cassazione, fra tutte (Cass. civ., sez. II 16 dicembre 2016, n. 26065). La voce "consultazione con il cliente" è stata ridotta perchè è stata riportata ai minimi mentre la voce "assistenza udienze" indicate in n. 4 è stata tratta dalla stessa elencazione dei diritti effettuata dal professionista (salva diversa documentazione). Gli acconti pagati sono stati documentati.
c Procedimento Tringali Salvatore definito con Sentenza Corte d'Appello di CT n. 568/2008 - LORDO	2.258,02 €	195,22 €	177,21 €	Pagati acconti con mandati n. 754 del 28/02/2003 e n. 4582 del	//
d Procedimento Tinè Gaetano definito con Sentenza Tribunale Civile di CT n. 3737/2003 - LORDO	4.207,01 €	0,00 €	0,00 €	Parcella pagata con mandati n. 2093 e 2094 del 25/06/2013	//
e Procedimento COCAN; Catalano Dora; Laudani Domenico; Gruppillo Tommaso (importo cumulativo) - LORDO	9.287,29 €	7.774,83 €	6.549,29 €	Pagato acconto con mandato n. 70 del 15/01/2001.	Non è indicata la contestazione
f Giudizio avanti Corte di Cassazione definito con Sentenza n. 8320/2015 - LORDO	19.209,31 €	7.434,37 €	6.361,01 €	Pagato acconto con mandato n. 2520 del 05/10/2009.	La determinazione n. 1170 del 25/09/2009, con la quale si è provveduto ad impegnare la spesa e l'anticipo onorario di cui all'incarico della delibera di G.M. n. 236/2009, prevede esplicitamente al punto 4) che la parcella deve "essere formulata con riferimento alla misura minima prevista dal Decreto 8 Aprile 2004 n. 127". Della suddetta determinazione l'Avv. G. Cassarino era a conoscenza in quanto gli è stata notificata in data 28/09/2009 e non ha mai contestato quanto in essa riportato. Il riferimento al compenso liquidato "dalla Suprema Corte a controparte nel giudizio di che trattasi" non sembra pertinente in quanto le spese legali liquidate alla controparte non hanno influenza né possono essere paragonate a quelle da liquidare al proprio legale perchè si tratta di attività che possono non essere coincidenti.
TOTALI	67.454,20 €	42.658,28 €	36.045,37 €		



Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comunediaugusta.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

Augusta, li

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore _____ in data

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. pagine.

Si rilascia

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE